

## □ **Mozione n. 40**

*presentata in data 1° luglio 2010*

ad iniziativa del Consigliere Silvetti

### **“Sospensione studi di settore per il comprensorio di Fabriano ”**

Premesso:

*che* la crisi economica e dei mercati che dal 2008 ha colpito l'intera economia mondiale e i cui effetti e ripercussioni ancor oggi si protraggono, ha causato ingenti difficoltà di natura economica-finanziaria a tutte le tipologie di imprese;

*che* gli effetti della crisi economico-finanziaria si sono fatti sentire, in Italia, soprattutto sulle piccole e medie imprese generando perdite di posti di lavoro e numerose cessazioni di attività;

*che* tale situazione ha avuto una pesante conseguenza in termini di occupazione e di redditività delle imprese, causando notevoli difficoltà per la sopravvivenza delle stesse;

*che* nella regione Marche e soprattutto nel comprensorio industriale di Fabriano la realtà produttiva è contraddistinta da una presenza di piccole e medie imprese decisamente più rilevante rispetto ad altre realtà industriali presenti nel territorio regionale;

*che* l'attuale situazione economica cittadina ha messo in gravi difficoltà gli esercenti fabrianesi che si trovano, ormai da troppo tempo, a convivere con lo spettro della chiusura dell'attività;

Considerato:

*che* alla maggior parte del tessuto produttivo italiano vengono applicati gli studi di settore la cui applicazione in questo momento congiunturale particolarmente delicato, mostrano evidenti limiti per il loro metodo di funzionamento elaborato sulla base di dati economici riferiti ad annualità precedenti che prevede l'analisi di quanto accaduto nel passato per definire quelle funzioni matematiche che sono alla base del calcolo dei ricavi stimati;

*che* tali indici necessitano di aggiornamento e revisione, a tutela dello stesso contribuente, nella raccolta sistematica di dati sia di carattere fiscale che aziendale; infatti l'analiticità, la sistematicità e la flessibilità degli studi di settore ne devono garantire l'adeguatezza alle trasformazioni strutturali dell'economia;

*che* tali studi di settore tengono conto tra l'altro del contesto territoriale in cui le attività vengono svolte prendendo in considerazione diversi parametri quali il livello dei prezzi, le infrastrutture esistenti ed utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni;

*che* tali fattori possono incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi, perché a parità di condizioni dell'azienda, i risultati dell'attività variano in funzione del contesto ambientale in cui viene svolta;

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale ad attivare tutte le misure necessarie:

- 1) sospendere gli studi di settore per il comune di Fabriano a partire dall'anno 2008, di concerto con il Governo nazionale, poiché i parametri applicati oggi non sono più corrispondenti alle problematiche del territorio;
- 2) intervenire presso l'Osservatorio regionale delle Agenzia delle entrate ed il comune di Fabriano per migliorare la relazione e la collaborazione tra i due enti in merito alla questione degli studi di settore;
- 3) verificare gli stanziamenti della Regione Marche da destinare agli esercenti che hanno subito un danno da tale situazione.